



Rassegna Stampa

Monza - Al Cam basta un prelievo di sangue per diagnosticare la sindrome di Down ai bimbi

Submitted by [Izz](#) on 21/03/2013

[salute](#) [Monza](#)

BASTA UN NORMALE prelievo di sangue della mamma per diagnosticare con una precisione superiore al 99% la sindrome di Down nel bambino. Si chiama Harmony test ed è un esame di ultima generazione adottato al Cam (Centro analisi Monza) di via Martiri delle foibe e in tutte le strutture Cam d'Italia. «Il test prenatale - spiega il dottor Ferruccio Cavanna (responsabile ricerca e sviluppo Cam) - è basato sull'analisi del Dna fetale nel sangue della madre, in grado di rivelare alcune anomalie cromosomiche più frequenti».

OLTRE ALLA SINDROME di Down, individua con il 98 e l'80% di attendibilità le trisomie 18 e 13 (sindrome di Edwards e di Patau). È l'unico test che ha il via libera della Fetal medicine foundation di Londra. Non è invasivo, può essere eseguito dalla decima settimana di gravidanza, non comporta rischio di aborto e i risultati si hanno entro 15 giorni.

Ad oggi i test più attendibili sono villocentesi e amniocentesi, che però comportano un rischio di aborto. Il Dual test, non è invasivo, ma dà falsi positivi per il 5 per cento dei casi.

INVECE Harmony presenta falsi positivi dello 0,1 per cento e quindi esclude a priori altri test potenzialmente pericolosi. È consigliato a chi ha più di 35 anni e a chi ha già un altro figlio affetto da patologie genetiche. «In ospedale arrivano donne avanti con gli anni e con storie travagliate - osserva la dottoressa Maria Verderio, consulente della Fondazione Mamma bambino del San Gerardo -, per loro una gravidanza può essere preziosa e un test con una sensibilità del 99% è pregevole». Purtroppo il costo di 695 euro, per ora, è interamente a carico delle famiglie.